

Arte

Estetica

A Ville Ponti di Arona, 150 capolavori da Renoir a De Chirico all'insegna della rappresentazione della Bellezza.

La Bellezza e la sua rappresentazione. E' questo il tema al centro della rassegna "Estetica, forma e segno", visitabile fino al 23 novembre 2008 a Villa Ponti di Arona, che ha il merito non piccolo di presentare numerose e davvero straordinarie sculture, oltre che pitture e grafiche di ottanta tra maestri e artisti internazionali. Si parte dagli inizi del Novecento e si arriva ai giorni nostri, per un totale di centocinquanta capolavori tutti da assaporare. Si vedano le terrecotte di Picasso- le opere del grande spagnolo sono presenza ricorrente ad Arona - di Arturo Martini, di Pierre Auguste Renoir, nella prima sala, in cui spicca anche uno splendido pastello su carta di **Toulouse-Lautrec "Il ballo al Moulin Rouge"** (1890). Ma che dire dei Marini, dei

Manzù (omaggio anche ai cento anni dalla nascita dell'artista), dei Miró, dei De Chirico, delle enigmatiche ed attraenti "maschere" femminili di Felice Casorati, dello splendido Space Venus (1984) di Salvador Dalí, ma del maestro sono in mostra altre sculture e alcuni particolarissimi disegni a china.

Da sottolineare anche la nutrita presenza di scultori che col territorio varesino ebbero o ancora hanno a che fare: il futurista Ivanhoe Gambini, figlio di Busto Arsizio, presente con un raro bronzetto dipinto del 1922, Lucio Fontana, Floriano Bodini, Giuliano Vangi, Paolo Borghi. Ma anche la ancor giovane e già affermata Paola Ravasio (1978), passata dal liceo artistico di Varese ai laboratori di scultura di Pietrasanta e Carrara, ha trovato meritatamente posto nella rassegna. Segno delle intuizioni e dell'attenzione del curatore

Occhipinti, che da sempre accosta alle firme



consacrate dal tempo e dalla storia dell'arte i buoni nomi emergenti. Il milanese Alexander Kossuth, ex violinista convertitosi alla scultura in tempi non troppo lontani - con un già denso curriculum di successi -, della rappresentazione della bellezza e dell'armonia tra forma e segno è a sua volta maestro. Come dimostra il grande bronzo *Ballerina* (1992), collocato accanto a opere di Francesco Messina e non lontano da un altro nome di contemporaneo, Virgilio Guidi (1891-1984). Il suo "Testa di duchessa", un bronzo del 1950 dal doppio profilo velato di mistero e malinconia, s'appaia con dolcezza a un radioso olio su tela di Franco Gentilini del 1965.

"Neppure a Milano - abbiamo sentito dire da un gruppo di visitatori - vediamo rassegne con tante opere di questo interesse". Vero è che ci sono nelle case di collezionisti privati patrimoni immensi del tutto sconosciuti al grande pubblico. Ad Arona capita con regolarità di imbattersi in antologiche di grandissimi maestri. Ricordiamo le mostre su Picasso, De Chirico, Manzù, Ligabue, Schifano, Warhol o le importanti collettive che, seguendo un filone tematico offrono la possibilità di ammirare opere altrimenti inavvicinabili, provenienti per lo più da collezionisti lombardi, milanesi o svizzeri.

La cittadina piemontese è senza dubbio una delle piccole patrie di provincia da cui ci si aspetta ormai sempre qualche evento artistico. Ben lontano da arrampicati eventi modaioli, lo stile di Villa Ponti è quello pulito di chi offre capolavori al godimento di un pubblico che cerca il bello: il bello, naturalmente, visto dall'artista che comunica agli altri ciò che i suoi occhi gli rivelano.

Ma il bello individuato ad Arona, nella varietà infinita rappresentata da tante e tali personalità artistiche, è anche l'armonia dell'insieme che percorre le sale. Come in un concerto ben guidato, dove l'applauso è certo. Sarà facile per i milanesi in gita al lago più amato, o per gli stranieri richiamati dall'incanto delle Isole Borromee e della vicina Stresa, lasciarsi ammaliare dalla golosa occasione di tanti capolavori in mostra.

(L.N.)

ESTETICA

Forma e segno

150 capolavori da Renoir a De Chirico

28 giugno 23 novembre 2008

Villa Ponti Arona

Da lunedì a giovedì, domenica e festivi
10.00/12.30-14.30/19,30

Venerdì e sabato chiusura ore 22,30

Prenotazioni visite guidate 0322 44629

